



Comunicato stampa

## **Osservatorio FlyEye, il Cai risponde alle affermazioni del presidente di Eie Group**

*Milano, 7 settembre 2024*

Il presidente generale del Club alpino italiano Antonio Montani e il delegato alle attività ambientali Mario Vaccarella, in merito alle affermazioni del presidente di Eie Group Gianpietro Marchioni riportate ieri dal quotidiano *La Repubblica*, secondo il quale il progetto del nuovo osservatorio astronomico FlyEye sul Monte Mufara (Parco delle Madonie) «ha un impatto ambientale molto minore di qualunque rifugio Cai», chiariscono che:

«Oggi il Club alpino italiano non costruirebbe mai un rifugio con questi volumi ad altitudini elevate, per di più in zone a protezione integrale. I rifugi che si trovano in alta montagna sono stati costruiti in periodi storici passati, quando non esistevano le aree protette e la sensibilità ambientale era diversa. Il Cai oggi sceglierebbe un sito idoneo».

Il presidente Montani e il delegato Vaccarella (quest'ultimo residente a Petralia Sottana, comune nel cui territorio si vorrebbe costruire l'osservatorio astronomico) concludono:

«Possiamo tranquillamente affermare che il paragone utilizzato per descrivere l'impatto ambientale dell'osservatorio non regge, poiché i rifugi fanno parte del paesaggio montano esistente».

### **Ufficio stampa Club Alpino Italiano**

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

### **Cervelli In Azione s.r.l.**

Viale Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna